

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 211/24

Del. 23/05/2024

Oggetto:

Approvazione REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE CON FONDO ECONOMALE – Decorrenza 1° giugno 2024

Proposta di deliberazione n.	220/24
Data Proposta di deliberazione	21/05/2024
Struttura	AMM_PRO UNITÀ OPERATIVA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
L'Estensore	CIPRIANI CARLO
Il Responsabile del procedimento	PEZZOTTI SILVIA
Responsabile della Struttura	PEZZOTTI SILVIA

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PEZZOTTI SILVIA
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI

Oggetto: Approvazione REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE CON FONDO ECONOMALE – Decorrenza 1° giugno 2024

PREMESSO

che con deliberazione del Direttore Generale n. 93 dell'8 marzo 2021 è stato approvato il Regolamento per l'effettuazione delle spese con fondo economale;

che le spese di economato sono da considerarsi quelle spese, che per loro natura, devono essere effettuate con pagamento contestuale all'acquisto e sono caratterizzate da almeno uno dei seguenti requisiti essenziali:

- modesta entità,
- urgenza,
- necessità di pagamento contestuale all'acquisto;

CONSIDERATO

che, tenuto conto delle mutate esigenze dell'Istituto, in ordine agli acquisti con fondo economale, risulta opportuno introdurre modifiche funzionali al Regolamento vigente sopra richiamato;

che, nell'espletamento delle procedure di acquisto con fondo economale, devono essere comunque garantiti i principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché i principi di non discriminazione e concorrenza;

VISTO

la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disciplinato la materia della tracciabilità dei flussi finanziari con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, la quale è stata aggiornata, da ultimo, in occasione dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con la Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 recante: *“Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, per l'effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023”*;

che la FQ C7, in materia di spese economali nell'ambito della disciplina riguardante i flussi finanziari, dispone quanto segue: *“Le spese economali delle stazioni appaltanti sono soggette alla normativa in tema di tracciabilità? No, le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l'utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente[...]";

che nella FAQ A.8 avente ad oggetto “*Digitalizzazione dei contratti pubblici*”, presente sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, è disposto espressamente quanto segue: “*Gli acquisti giornalieri di importo inferiore ad euro 1.500,00 IVA compresa, qualificabili come spese economali, sono effettuati senza obbligo di ricorso alle piattaforme certificate o all’interfaccia web, non richiedendo l’acquisizione del CIG*”;

DATO ATTO

delle numerose pronunce della Corte dei Conti disciplinanti la materia;

RITENUTO

che per le motivazioni sopra espresse sussistono i presupposti giuridici e di merito per procedere alla modifica del menzionato Regolamento,

PROPONE

1. di approvare il “Regolamento per l’effettuazione delle spese con fondo economale”, che allegato in copia al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 5 pagine, avente decorrenza dal 1° giugno 2024;
2. di abrogare espressamente le disposizioni in essere disciplinanti la materia e non compatibili con il Regolamento sopra richiamato;
3. di dare mandato al Dott. Carlo Cipriani, in qualità di economo, di trasmettere il presente provvedimento alle strutture interessate.

Il Responsabile
Dott.ssa Silvia Pezzotti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

OGGETTO: Approvazione REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE CON FONDO ECONOMALE – Decorrenza 1° giugno 2024

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti avente ad oggetto: “Approvazione REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE CON FONDO ECONOMALE – Decorrenza 1° giugno 2024”;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: “Approvazione REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE CON FONDO ECONOMALE – Decorrenza 1° giugno 2024” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di approvare il “Regolamento per l'effettuazione delle spese con fondo economale”, che allegato in copia al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 5 pagine, avente decorrenza dal 1° giugno 2024;
2. di abrogare espressamente le disposizioni in essere disciplinanti la materia e non compatibili con il Regolamento sopra richiamato;
3. di dare mandato al Dott. Carlo Cipriani, in qualità di economo, di trasmettere il presente provvedimento alle strutture interessate.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE CON IL FONDO ECONOMALE

Art. 1 Spese di economato

Sono definite spese economali le acquisizioni di beni e/o servizi che, per loro natura di spesa minuta, non richiedono l'espletamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e per le quali sia indispensabile il pagamento immediato.

Sono caratterizzate dalla imprevedibilità ed urgenza o comunque dalla non agevole programmabilità e mirano a soddisfare le esigenze dell'ente per un corretto funzionamento delle strutture interne.

Art. 2 Articolazione della Cassa economale

In relazione all'organizzazione dell'Istituto, che si articola in sede centrale e Unità Operative Territoriali, suddivise in sedi distribuite nelle regioni Lazio e Toscana, il fondo economale è articolato come di seguito espresso: la responsabilità della gestione del fondo è affidata ad un funzionario della Unità Operativa Complessa Acquisizione Beni e Servizi, di seguito chiamato "econo", e, in caso di assenza – anche temporanea- o impedimento, dal sostituto.

La gestione delle spese di economato nelle Unità Operative Territoriali è affidata ai responsabili delle strutture presso ciascuna sede, di seguito chiamati, per lo svolgimento di detta funzione, "sub-economi".

I sub-economi operano, per le attribuzioni relative al presente Regolamento, in collaborazione con l'econo. In caso di assenza o impedimento, le funzioni di sub-econo della Unità Operativa Territoriale e delle sedi territoriali sono svolte da un sostituto individuato dagli stessi.

Art. 3 Natura delle spese

È ammesso il ricorso alle spese con il fondo economale, con i limiti previsti nel presente Regolamento, secondo il disposto di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi, recante: "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", per gli affidamenti di modico valore.

E' autorizzato il pagamento con fondo economale per le spese di seguito specificate, previa esplicita richiesta da parte di personale dirigente della struttura richiedente ed essendo stata accertata la

manca di quanto richiesto presso il Magazzino:

- 1) spese postali, telegrafiche, acquisto di valori bollati, spedizioni a mezzo servizio postale o corriere;
- 2) acquisto di beni (materiali di consumo in genere) e servizi nonché riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine ed attrezzature;
- 3) spese per carburanti e lubrificanti;
- 4) spese per facchinaggio e trasporto;
- 5) acquisto stampati e moduli;
- 6) canoni di abbonamenti internet e permessi;
- 7) acquisto di libri, giornali e pubblicazioni;
- 8) spese diverse per il funzionamento dell'Istituto;
- 9) spese minute di carattere diverso necessarie a soddisfare fabbisogni correnti per l'Istituto non altrimenti individuabili nell'elencazione precedente, entro il limite di cui ai successivi articoli.

I sub-economi sono autorizzati altresì al pagamento per le spese urgenti riferite a manutenzioni e riparazione di immobili con specifico riferimento al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro limitatamente alla sola rimozione di stato di pericolosità incipiente, a seguito di espressa delega conferita dal Direttore Generale.

In situazioni particolari, previa verifica della regolarità della richiesta, il Legale Rappresentante può autorizzare spese non previste dal presente Regolamento.

Art. 4 Limite di spesa

Le spese di cui al presente Regolamento non possono superare il limite di € 1.500,00 (millecinquecento/00) IVA inclusa, per ogni acquisto.

Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Legale Rappresentante, in casi particolari quando il bene o il servizio richiesto possano reperirsi esclusivamente attraverso il ricorso al commercio elettronico, oltre che nei casi di urgenza o per acquisti da effettuarsi in Paesi Esteri con carta di credito.

È fatto tassativo divieto di frazionare artificiosamente in più parti gli acquisti e gli interventi da effettuare nello stesso momento e riguardanti lo stesso oggetto.

Per far fronte ai pagamenti delle spese di cui sopra, all'economista ed ai sub-economi è assegnata una carta di credito, secondo le disposizioni del successivo articolo 5.

Art. 5 Carte di Credito

Il Legale Rappresentante dell'Istituto individua i dipendenti a favore dei quali può essere rilasciata la carta di credito che costituisce strumento di utilizzazione di risorse del fondo economale.

L'uso delle carte di credito è consentito nei limiti di € 1.500,00 IVA inclusa per singola spesa, secondo i criteri stabiliti nel presente regolamento, salvo esplicita autorizzazione del Legale Rappresentante.

Art. 6 Attribuzione incarichi gestione della cassa economale

L'incarico di economo è conferito con delibera del Legale Rappresentante, su proposta del responsabile dell'Unità Operativa Complessa Acquisizione Beni e Servizi, ad un dipendente di ruolo e, contestualmente, nello stesso atto deliberativo è nominato il sostituto dell'economista, in caso di assenza od impedimento dello stesso.

Nella delibera vengono conferiti gli incarichi di sub-economisti e nominato il sostituto dei sub-economisti che operano in caso di loro assenza – anche temporanea – od impedimento.

L'economista ed i sub-economisti, nonché i loro sostituti, sono considerati agenti contabili e sono personalmente responsabili delle spese sostenute e della regolarità dei pagamenti eseguiti in base alla disciplina contenuta nel presente Regolamento.

Ad essi si applica la normativa in materia di responsabilità degli agenti contabili della Pubblica Amministrazione e non è corrisposto alcun altro assegno in eccedenza al trattamento economico dovuto, salva diversa previsione da parte delle norme del contratto che regolano il trattamento economico del personale.

L'economista ed i sub-economisti, nonché i loro sostituti, sono responsabili delle funzioni attribuite, del buon andamento, della regolarità e dell'efficienza dell'attività espletata.

Assicurano la rigorosa osservanza delle norme del presente Regolamento e di quelle stabilite dalle leggi vigenti in materia.

Nello svolgimento delle funzioni assegnate, l'economista ed i sub-economisti sono sottoposti alla responsabilità civile, penale ed amministrativa, secondo le norme vigenti.

L'economista è tenuto a verificare l'ammissibilità e la conformità delle spese economali alle norme di legge e al presente Regolamento.

In ogni caso, non è ammissibile pagare mediante cassa economale le spese effettuate a fronte di contratti di appalto.

L'economista ed i sub-economisti sono tenuti a ratificare le spese sostenute con fondo economale, con determina dirigenziale a cadenza mensile. In caso di assenza di spesa, non occorre determina di ratifica.

Art. 7 Custodia di valori

Il servizio di economato è preposto anche alla custodia di eventuali valori, quali ad esempio, i buoni pasto, i buoni carburante, valori bollati e documenti di natura riservata non altrimenti custodibili.

Art. 8 Modalità di Acquisizione

La richiesta dei servizi e forniture imputate sulla cassa economale devono essere adeguatamente motivate dal Dirigente della Struttura richiedente la spesa.

Le spese di importo pari o inferiori a € 500,00 IVA inclusa, possono essere effettuate senza richiesta di preventivi, presentando la sola richiesta di acquisto del richiedente.

Per le spese ricomprese da € 501,00 IVA inclusa fino ad € 1.500,00 IVA inclusa, è necessaria la presentazione di almeno n. 3 preventivi, che assicurino il rispetto del principio di concorrenza.

Per gli acquisti da compiere in caso di comprovata urgenza, le spese di importo superiore ad € 500,00 IVA inclusa possono effettuarsi individuando il fornitore e riportando in apposita nota del richiedente le motivazioni di acquisto da allegare al documento di ratifica del pagamento.

Per tutte le spese è obbligatorio servirsi dei strumenti elettronici in dotazione all'Ente.

Le spese per il rilascio, l'utilizzo ed il rinnovo delle carte di credito nonché delle spese accessorie sono imputate alle voci di costo di bilancio corrispondenti.

Art. 9 Documentazione delle spese

Tutte le spese devono essere documentate con la presentazione di scontrino fiscale parlante o ricevuta fiscale all'Istituto (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, Via Appia Nuova n. 1411 - 00178 ROMA - codice fiscale 00422420588 Partita IVA 00887091007) rilasciati dall'operatore economico.

In caso di emissione di fattura da parte dell'operatore economico, in esecuzione delle linee guida definite con decreto ministeriale 55/13, attuativo della legge 244/2007, l'Istituto accetta esclusivamente fatture elettroniche, trasmesse in forma elettronica attraverso il Sistema di Interscambio, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice univoco inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) attribuito all'Istituto è il seguente: **UFJCBG**

Art. 10 Rendicontazione annuale

Il 31 dicembre di ogni anno si chiude l'esercizio finanziario ed entro il 31 gennaio l'economista ed i sub-economisti rendono conto della propria gestione.

Entro il 28 febbraio di ogni anno l'economista rende il conto di tutta la gestione relativa all'anno precedente al responsabile della Unità Operativa Complessa Economico-Finanziaria che provvede all'approvazione definitiva dello stesso.

Art. 11 Controlli

Il controllo sulla gestione del fondo economale spetta al dirigente amministrativo della Unità Operativa Complessa Economico-Finanziaria.

Il servizio di cassa economale è soggetto a verifiche periodiche da parte del Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo della regolarità contabile.

La Direzione Aziendale può disporre autonome verifiche, anche a seguito di mutamento definitivo della persona dell'economista e/o del sub economista.

Art. 12 Disposizioni finali ed entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il 1° giugno 2024.